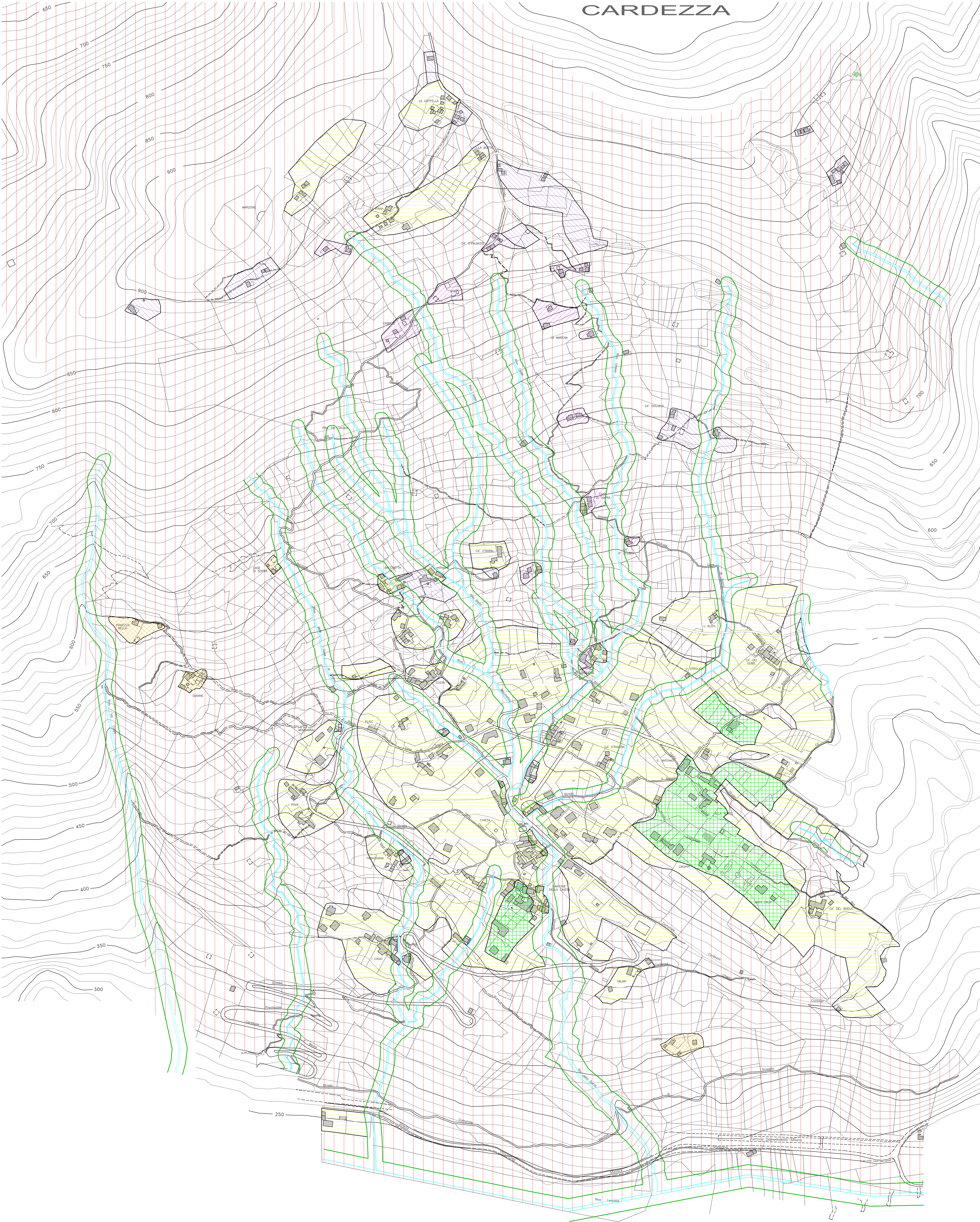




REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI BEURA CARDEZZA

VARIANTE STRUTTURALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Progetto Definitivo

- Legge Regionale 3 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;
- Circolare P.G.R. del 08/05/1998, n° "T.E.P." Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"; e successiva Nota Tecnica Esplicativa dicembre 1999;
- D.G.R. del 15/07/2003 n. 45-6656, approvazione della "Legenda Regionale per la redazione della carta geomorfologica e del discorso del P.R.G.C.";
- Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, successiva D.G.R. del 17/11/2003 n. 61-11017 e Circ. P.G.R. /DOP 37-04-2004;
- Variante del Piano Stralcio per l'Ambito Idrogeologico - Variante delle Fasce Fluviali del F. Toca"; D.P.C.M. del 10/12/2004;
- D.G.R. n. 2-11850 del 28/07/2009, Allegato B

Elab. GEO 10	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA Scala di PIANO	TAVOLA 9b Scala: 1: 2.000
-----------------	---	---------------------------------

Aggiornamento a seguito delle Prescrizioni contenute nel Parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico -
Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, con Nota del 16/05/2013, prot. n. 36495/DB14.20

Data: FEBBRAIO 2014	Azione Progetto Preliminare delibera C.C. n. 14 del 28/06/2013
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Cerizza Dario	IL SINDACO geom. Carligi Davide
	IL PROGETTISTA geol. D'Elia Francesco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Cerizza Dario

Studio Geologico D'Elia via Roma, 3/a - 28802 Mergozzo (VB) - tel. e fax 032380206 - e-mail geodella@tin.it
--

	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	OPERE DI ATTENUAZIONE DEL PERICOLO O DEL RISCHIO	POSSIBILITA' DI ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO IN ATTO O POTENZIALE			IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (con PRESCRIZIONI TECNICHE ED INTERVENTI AMMESSI, concordati con l'urbanista)		
				MANUTENZIONE OPERE ESISTENTI	INTERVENTI GLOBALI RIASSETTO	INTERVENTI LOCALI DI RIASSETTO	RISPETTO DI NORME TECNICHE		
	CLASSE I	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geomorfologica	Edificato/ inedificato	Non necessarie				Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche. Gli interventi pubblici e/o privati, sono consentiti nel rispetto del D.M. 14.01.2008 (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca, RCL, RNL, RU).	
	CLASSE II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.	Edificato/ inedificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Non necessari	Si	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche, subordinate all'adozione ed al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di N.T.A. e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intero significativo, (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca, RCL, RNL, RU).	
		Modeste condizioni di pericolosità dovute a: - instabilità dei versanti (media attività) - attività idrauliche dei corsi d'acqua - difficoltà di drenaggio	Edificato/ inedificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Non necessari	Si	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche, subordinate all'adozione ed al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di N.T.A. e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intero significativo, (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca, RCL, RNL, RU).	
	CLASSE III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora ineditate, richiedendo, viceversa, la previsione d'interventi di riassetto territoriale a difesa del patrimonio esistente.							
		IIIa	Grado di pericolosità da medio-moderato a molto elevato. Aree attigue dei corsi d'acqua e fasce spondali soggette a dinamica idraulica; porzioni di conoidi ad elevata pericolosità di esondazione; aree di fondovalle soggette a possibile esondazione; versanti soggetti a dinamica gravitativa e/o elevata attività agricola	Ineditato con locale presenza di infrastrutture tecniche, nuclei ed attività agricole	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	Porzioni di territorio in cui sono consentite, di norma, solo opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dalla L.R.56/77, art. 31. Per quanto attiene l'eventuale edificato sporno iscritto a questa Sottoclasse, si rimanda a quanto esposto nelle N.T.A. (GEO 1).
		IIIb2a	Grado di pericolosità moderato (fasce spondali dei corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica; porzioni di conoidi a media e bassa pericolosità di esondazione, versanti soggetti a dinamica gravitativa e/o elevata attività)	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare o eliminare il rischio	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite trasformazioni e ampliamenti dell'esistente che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca). A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere effettuati i seguenti interventi: MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, SE, MD, Nca, RCL, RNL.
		IIIb2b	Grado di pericolosità medio-moderato (fasce spondali dei corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica; settori in conoidi alluvionali, versanti soggetti a dinamica gravitativa e/o elevata attività)	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite trasformazioni e ampliamenti dell'esistente che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca). A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere effettuati i seguenti interventi: MO, MS, RC1, RC2, RE1, DS, RE3, AS, SE, MD, Nca, RCL.
		IIIb3	Grado di pericolosità medio-elevato od elevato. Porzioni di territorio caratterizzate da attività elevata, potenzialmente soggette ad attività gravitativa; fasce spondali dei corsi d'acqua soggette ad attività idraulica; settori in conoidi alluvionali; settori nella piana alluvionale.	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca). Sono da ascrivere a questa sottoclasse anche edifici isolati, indicati per ragioni di opportunità grafica con la restituzione cartografica della sottoclasse IIIa).
		IIIb4	Grado di pericolosità elevato o molto elevato. Porzioni di conoidi: fasce spondali dei corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica; versanti potenzialmente soggetti ad attività gravitativa	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (MO, MS, RC1, RC2). Anche a seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, indispensabili per la difesa dell'esistente, potranno essere eseguiti interventi di ristrutturazione, che non aumentino il carico antropico (MO, MS, DS, RC1, RC2, RE1, RE2).

